



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo  
Segreteria

## COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### ELENCO INIZIATIVE APPROVATE

#### DELIBERE e PARERI

RIUNIONE n. 3/2020

12 ottobre 2020, ore 11:30

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Sala Conferenze internazionali

### Elenco iniziative e pareri approvati

- Delibera n. 79/2020:** **NON RIPARTIBILE** - Riorientamento in favore del meccanismo di risposta al COVID-19 del Fondo Globale per la lotta ad AIDS, Tubercolosi e Malaria – **Euro 500.000**
- Delibera n. 80/2020:** **AFRICA – REGIONALE AFRICA** – Accesso al credito e sostegno all’imprenditoria femminile nel continente africano a sostegno dell’”*Affirmative Finance Action for Women in Africa*” (**AFAWA**) promossa dalla Banca Africana di sviluppo – **AfDB – Euro 10.000.000,00.**
- Delibera n. 81/2020:** **AFRICA - REGIONALE OVEST** - Promozione dell’imprenditoria formale, innovativa e sostenibile in Senegal e Gambia – PIFIS – **ILO - Euro 1.360.001,00.** (Decreto Missioni - Prima annualità).
- Delibera n. 82/2020:** **AFRICA – SUDAN** - Contributo italiano al Sudan Transition and Recovery support multidonor Trust Fund - STARS – **BANCA MONDIALE - USD 5.000.000,00.** (Fondi residuali presso la Banca Mondiale).
- Delibera n. 83/2020:** **PAESI DEI BALCANI – BOSNIA ERZEGOVINA** – Sviluppo economico sostenibile e protezione ambientale in aree soggette a vincoli naturali in Bosnia Erzegovina – **CIHEAM – Euro 2.400.000,00.**
- Delibera n. 84/2020:** **ASIA – MYANMAR** – Il modello mediterraneo per lo sviluppo del settore della pesca e la sicurezza alimentare in Myanmar – **CIHEAM – Euro 3.262.000,00.** (Decreto missioni 2020 – Prima annualità).
- Delibera n. 85/2020:** **AMERICA LATINA – COLOMBIA** - Sostegno all’alimentazione scolastica di emergenza per i migranti venezuelani – **PAM – Euro 600.000,00.**
- Delibera n. 86/2020:** **NON RIPARTIBILE** – Delibera per la ripartizione per canale di intervento, delle risorse previste nel Disegno di legge di bilancio per attività di cooperazione allo sviluppo nel 2021.
- Delibera n. 87/2020:** **NON RIPARTIBILE** – Convenzione tra il MAECI e l’AICS che regola il trasferimento alla DGCS delle risorse finanziarie per l’esecuzione del programma delle valutazioni nel 2021.
- Delibera n. 88/2020:** **AFRICA – REGIONALE AFRICA** – Modifica della delibera n.84 del 3 ottobre 2016 “Sostegno al rafforzamento delle politiche di tassazione del tabacco in una serie di Paesi selezionati in Africa (Etiopia, Mozambico, Tanzania e Uganda) per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile – OMS – Euro 179,365 a valere sui fondi già stanziati per gli E.F. 2016 e 2017.
- Delibera n. 89/2020:** **REGIONALE AFRICA** - Bando per il finanziamento di iniziative sinergiche proposte da Organizzazioni della Società Civile, Enti Pubblici di Ricerca e Università, nel quadro del *Technical Support Spending* al fondo Globale per la lotta all’AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria – Stanziamento 2020 – **Euro 2.650.000,00.**

- Delibera n. 90/2020:** **NON RIPARTIBILE** - Nomina del titolare della sede estera dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della sede di Gerusalemme.
- Delibera n. 91/2020:** **NON RIPARTIBILE** - Nomina del titolare della sede estera dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della sede del Cairo.
- Delibera n. 92/2020:** **NON RIPARTIBILE** - Nomina del titolare della sede estera dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della sede di Tunisi.
- Delibera n. 93/2020:** **NON RIPARTIBILE** - Nomina di personale, da destinare alla sede estera dell’Agenzia Italiana per Cooperazione allo Sviluppo di Tunisi - Incarico Vice Direttore.
- Delibera n. 94/2020:** **NON RIPARTIBILE** - Nomina di personale di servizio presso AICS, da destinare alla sede estera dell’Agenzia Italiana per Cooperazione allo Sviluppo di Yangon – Incarico Vice Direttore.
- Delibera n. 95/2020:** **NON RIPARTIBILE** - Nomina di personale di servizio presso AICS, da destinare alla sede estera dell’Agenzia Italiana per Cooperazione allo sviluppi di Ouagadougou – Incarico funzioni di supporto.

- Parere n. 16/2020:** **Iniziativa di partecipazione al Fondo Africa Renewable Energy Fund II -**  
Richiesta di parere per la stipula dei contratti.
- Parere n. 17/2020:** **Iniziativa di co-finanziamento della istituzione finanziaria di tipo mutualistico *Union des Mutuelles du Partenariat pour la Mobilisation de l'Épargne et du Crédit Au Sénégal* – Senegal -**  
Richiesta di parere per la stipula dei contratti.
- Parere n. 18/2020:** **Iniziativa di finanziamento della banca di sviluppo dello Stato federale *Banco Nacional de Desenvolvimento Econômico e Social* - Brasile -**  
Richiesta di parere per la stipula dei contratti
- Parere n. 19/2020:** **Iniziativa di una linea di credito alla Corporación Andina de Fomento -**  
Richiesta di parere per la stipula dei contratti.
- Parere n. 20/2020:** **Iniziativa di concessione di una linea di credito alla Eastern and Southern African Trade and Development Bank –**  
Richiesta di parere per la stipula dei contratti.
- Parere n. 21/2020:** **Iniziativa di finanziamento di società di progetto per la realizzazione di un parco eolico – India –**  
Richiesta di parere per l'avvio dei negoziati.
- Parere n. 22/2020:** **Iniziativa di finanziamento di società di progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico – India –**  
Richiesta di parere per l'avvio dei negoziati.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 79 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 29.01.2020 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2020/4613/18328 del 3.2.2020, in corso di perfezionamento, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2020 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione del Fondo Globale per la lotta a AIDS, Tubercolosi e Malaria (The Global Fund to Fight AIDS, Tuberculosis and Malaria) per accelerare l'eradicazione di AIDS, tubercolosi e malaria attraverso il sostegno a programmi basati su strategie sanitarie nazionali;

Considerato il ruolo fondamentale del Fondo Globale nel sostegno ai Paesi più vulnerabili nella prevenzione e risposta al COVID-19 tramite il COVID-19 Response Mechanism;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile -SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e dell'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile).

Considerato l'annuncio del Signor Presidente del Consiglio dei Ministri, in occasione del Vertice internazionale "Coronavirus Global Response" del 4 maggio scorso;

Vista la delibera del Direttore dell'AICS n. 56 del 14 settembre 2020 circa l'accantonamento di € 500.000 nel contesto del finanziamento dell'iniziativa di "Technical Support Spending", parte del contributo complessivo dell'Italia al Fondo Globale per la lotta ad AIDS, Tubercolosi e Malaria;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

il ri-orientamento, tramite erogazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) in favore del **Fondo Globale per la lotta ad AIDS, Tubercolosi e Malaria**, di Euro 500.000, attualmente accantonati presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) nell'ambito dell'iniziativa del cd. "Accordo 5%", per il finanziamento del "COVID-19 Response Mechanism" del Fondo stesso.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 80 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo" e, in particolare, l'art.5, l'art. 20 e l'art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20 gennaio 2016 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, lettera d);

Vista la Legge n.160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata sulla G.U.304 del 30/12/2019;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/223920 del 24 dicembre 2019 che approva il budget 2020 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Tenuto conto della ripartizione, per canale di interventi, delle risorse stanziare nel Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2020 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con la Delibera n. 88 del 19 novembre 2019;

Considerato l'impegno assunto dal Presidente del Consiglio in occasione del Vertice G7 di Biarritz a sostenere l'iniziativa "Affirmative Finance Action For Women In Africa (AFAWA)", promossa dalla Banca Africana di Sviluppo, con un contributo pari a Euro 10.000.000,00;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Roma, trasmessa con Appunto n. 10338 del 18/09/2020, relativa all'iniziativa regionale 'Accesso al credito e sostegno all'imprenditoria femminile nel continente africano' a sostegno dell'"Affirmative Finance Action For Women In Africa" (AFAWA) promossa dalla Banca Africana di Sviluppo (contributo ordinario);

Visto il Multi-Donor Arrangement For The Gender Equality Trust Fund della Banca Africana di Sviluppo che disciplina l'iniziativa e al quale il MAECI/DGCS aderirà a seguito della firma di Lettera di partecipazione, acquisita agli atti della presente riunione;

Considerato che il contributo complessivo pari a Euro 10.000.000,00 sarà erogato secondo le modalità previste nell'Annesso alla citata Lettera di partecipazione (Euro 2.000.000,00 per cinque annualità);

Considerato che tale iniziativa contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - OSS 1, 2, 4, 5, 8, 10 e 17;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione della prima tranche del contributo al Gender Equality Trust Fund della **Banca Africana di Sviluppo** per il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione multilaterale a dono da attuare in Africa "Accesso al credito e sostegno all'imprenditoria femminile nel continente africano" a sostegno dell' "**Affirmative Finance Action For Women In Africa (AFAWA)**" promossa dalla Banca Africana di Sviluppo, per l'ammontare di Euro 2.000.000,00 per l'anno 2020 (contributo ordinario).

AID 12140



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 81 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2;

Vista la Legge n.160 del 27 dicembre 2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” pubblicata sulla G.U.304 del 30/12/2019;

Tenuto conto della ripartizione, per canale di interventi, delle risorse stanziare nel Disegno di Legge di Bilancio per l’anno 2020 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con la Delibera n. 88 del 19 novembre 2019;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, assunta ai sensi della legge 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2020 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (cd. Decreto Missioni 2020);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/223920 del 24 dicembre 2019 che approva il budget 2020 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019/2020 con particolare riferimento all’Africa;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione 2020;

Considerato che il Senegal continua a essere un Paese prioritario per la Cooperazione italiana;

Visto il Documento di progetto presentato da ILO;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa - Regionale Africa Ovest – AID 12146 - denominata “Promozione dell'imprenditoria formale, innovativa e sostenibile in Senegal e Gambia – PIFIS” - ILO trasmessa da AICS ROMA, tramite PEC, con messaggio 10833 del 30 settembre 2020, dell'importo complessivo di € 1.360.001,00, quale contributo finalizzato a favore di ILO, comprensivo della somma di € 13.465,35 quale prelievo dell'1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Regionale Africa Ovest – denominata “Promozione dell'imprenditoria formale, innovativa e sostenibile in Senegal e Gambia – **PIFIS**” - ILO per un importo complessivo di Euro 1.360.001,00 (unmilionetrecentosessantamilauno/00), incluso prelievo dell'1%, pari ad Euro 13.465,35 a favore di **ILO** così suddiviso:

Euro 662.754,00 per il 2020 (a valere sulla prosecuzione nel 2020 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020)

Euro 697.247,00 per il 2021

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12146



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 82 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Considerato che il Sudan é un Paese prioritario per la Cooperazione italiana;

Visto che in Sudan il processo di riforme politico-economiche (SERP – Sudan Economic Recovery Plan 2019-2030), successivo alla destituzione del Presidente Bashir nell’aprile 2019, ha portato all’adozione di un programma di accompagnamento (Sudan Family Support Program - SFSP), per lenire le ricadute delle riforme strutturali, sulla parte più vulnerabile della popolazione;

Considerato che il Sudan Family Support Program è sostenuto dai Paesi donatori attraverso contributi alle sue due componenti, una amministrata dal PAM e l’altra, dalla Banca Mondiale attraverso il Fondo Fiduciario denominato STARS ;

Visto che l’Italia, in occasione della Sudan Partnership Conference di Berlino del 25 giugno 2020, con un intervento dalla VCM, On. Emanuela Claudia Del Re, si è impegnata a sostenere il Sudan Family Support Program (SFSP) anche attraverso uno specifico contributo di 5.000.000 di USD”, al Fondo fiduciario STARS, mediante specifiche risorse residuali, già in essere presso gli Acconti italiani del MAECI e del MEF presso la Banca Mondiale a Washington;

Vista la comunicazione della Banca Mondiale dell’8 luglio 2020 indirizzata all’Ufficio dell’Executive Director italiano presso la Banca Mondiale, con la quale si forniscono istruzioni per l’accredito di fondi dal Donor’s Balance Account (TF029037) del MAECI al Trust Fund della Banca Mondiale STARS TF073498;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le politiche contenute nella "Agenda ONU 2030", in particolare con il SDG 1- Eliminare la povertà in tutte le sue forme entro il 2030;

Vista la Nota Tecnica predisposta dall'AICS denominata "Contributo italiano al Trust Fund STARS a gestione Banca Mondiale, per il finanziamento del Sudan Transition and Recovery Support Multi-Donor Trust Fund " trasmessa da AICS ROMA, tramite PEC, con messaggio 10793 del 30 settembre 2020;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

l'approvazione dell'utilizzo dell'importo di Euro 4.239.084,36 pari a USD 5.000.000,00 al tasso di cambio EUR/USD 1,1795 del 12 ottobre 2020, per il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Sudan** denominata "**Contributo al Trust Fund Sudan Transition and Recovery Support (STARS)**".



### **Delibera n. 83 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’articolo 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo” approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Visto il comma 2 dell’articolo 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo”, della Convenzione MAECI/AICS 2019 – 2021, firmata il 12 luglio 2019;

Vista la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022", pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo – in linea con le politiche della Comunità internazionale della cooperazione dell’Unione Europea – per quanto attiene i Paesi prioritari cui destinare quantità e qualità di aiuto efficace ed inclusivo, tra cui figura la Bosnia – Erzegovina;

Vista la lettera del 17 aprile 2020 con cui CIHEAM Bari propone l’iniziativa “Sustainable economic development and environmental protection of the areas with natural constraints in Bosnia and Herzegovina”;

Vista la lettera del 28 aprile 2020 con cui il Ministero del Commercio Estero e delle Relazioni Economiche della Bosnia ed Erzegovina (MoFTER) richiede alla Cooperazione italiana di sostenere l’iniziativa denominato “Sustainable economic development and environmental protection of the areas with natural constraints”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione – Paese, approvata con delibera n. 69 dal Comitato Congiunto del 31 luglio 2020, e tiene conto delle politiche contenute

nella “Agenda ONU 2030”, con particolare riferimento al SDG 8 (incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti);

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Bosnia-Erzegovina denominata “Sviluppo economico e sostenibile e protezione ambientale in aree soggette a vincoli naturali in Bosnia-Erzegovina”, trasmessa con appunto di AICS Roma n. 10877 del 30 settembre 2020, che prevede un contributo finalizzato a favore di CIHEAM Bari di Euro 2.400.000,00 per la realizzazione delle attività progettuali;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

L’approvazione del finanziamento pari a Euro 2.400.000,00 a favore di **CIHEAM** Bari per la realizzazione dell’iniziativa denominata “Sviluppo economico e sostenibile e protezione ambientale in aree soggette a vincoli naturali in **Bosnia-Erzegovina**”, della durata di 36 mesi, così ripartito:

Prima annualità	Euro	506.558,00
Seconda annualità	Euro	1.046.822,00
Terza annualità	Euro	846.620,00

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12189



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 84 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’articolo 5 concernente “Iniziativa in ambito multilaterale”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Vista la legge del 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018;

Tenuto conto della ripartizione per canale di intervento delle risorse stanziare nel disegno di legge di bilancio per l’anno 2020 per attività di cooperazione allo sviluppo, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 88 del 19 novembre 2019;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, assunta ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2020 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (Decreto Missioni Internazionali);

Visto l’art. 10 comma 2 della Convenzione MAECI/AICS 2019 – 2021, firmata il 12 luglio 2019, relativo all’istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 69 nella riunione del 31 luglio 2020;

Acquisite sia la lettera di apprezzamento del Ministry of Agriculture, Livestock and Irrigation della Repubblica dell’Unione del Myanmar datata 23 luglio 2020, che la lettera del 9 luglio 2020 con la quale il CIHEAM di Bari richiede il contributo di Euro 3.262.000,00 per l’iniziativa denominata “Il

modello Mediterraneo per lo sviluppo del settore della pesca e la sicurezza alimentare in Myanmar”, della durata di 36 mesi;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le politiche contenute nell’Agenda ONU 2030, in particolare con il SDG 2 (porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l’agricoltura sostenibile), con il SDG 8 (Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti) e con il SDG 14 (conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile);

Viste la nota tecnica e la documentazione allegata, trasmesse con messaggio di AICS Roma n. 10568 del 23 settembre 2020;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

l’approvazione del finanziamento pari a Euro 3.262.000,00 a favore del **CIHEAM** di Bari per la realizzazione del progetto in **Myanmar** denominato “Il modello Mediterraneo per lo sviluppo del settore della pesca e la sicurezza alimentare in Myanmar” della durata di 36 mesi, così ripartito:

anno 2020	Euro 1.220.014,00 a valere sul cd Decreto Missioni Internazionali
anno 2021	Euro 1.477.349,00
anno 2022	Euro 564.637,00

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata da AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 012185



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 85 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’articolo 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera n. 1 del Comitato congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con delibera n.1 del Comitato congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il comma 2 dell’articolo 10 “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI/AICS 2019 – 2021, firmata il 12 luglio 2019;

Vista la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022", pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo – in linea con le politiche della Comunità internazionale della cooperazione dell’Unione Europea, – che indica la Colombia fra i Paesi con cui realizzare attività di cooperazione allo sviluppo;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziato nel Disegno di legge di bilancio per l’anno 2020 per attività di cooperazione allo sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 88 del 19 novembre 2019;

Acquisita la lettera del vice Ministro del Ministero dell’Istruzione colombiano del 27 marzo 2020 con cui si richiede al Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite di sostenere i programmi di alimentazione scolastica per promuovere l’inclusione nel sistema educativo dei bambini venezuelani migranti in Colombia;

Tenuto conto che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione – Paese approvata con delibera n. 69 dal Comitato congiunto del 31 luglio 2020 ed è coerente con le politiche contenute nella “Agenda ONU 2030”, in particolare con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 2 (*Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile*), SDG 5 (*Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*) e SDG 10 (*Ridurre le disuguaglianze*);

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Colombia denominata “Sostegno all'alimentazione scolastica di emergenza per i migranti venezuelani”, trasmessa da AICS Roma con Messaggio n. 11125 del 06 ottobre 2020, che prevede un contributo a dono a favore del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (PAM) di Euro 600.000,00 (seicentomila);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS, ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

l'approvazione del finanziamento per un importo pari a Euro 600.000,00 a favore del **Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (PAM)** per la realizzazione dell'iniziativa in **Colombia** denominata “Sostegno all'alimentazione scolastica di emergenza per i migranti venezuelani”, della durata di 12 mesi, da erogare in un'unica soluzione a valere sugli stanziamenti ordinari.

AID 12188



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 6, l’articolo 20, comma 2 e l’articolo 21, comma 3;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la allo sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 8;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 22 luglio 2015, n.113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera b e l’articolo 12, comma 1;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, “budget” economico, bilancio e tesoreria;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019-21;

#### *Delibera*

È approvata la ripartizione per canale di intervento, riportata nello schema seguente, delle risorse previste nel Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di cooperazione allo sviluppo

<b>CANALE</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Multilaterale</b>	<b>220.901.019,00</b>
<b>Bilaterale</b>	<b>181.000.000,00</b>
<b>Emergenze</b>	<b>75.000.000,00</b>
<b>Valutazioni</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>476.901.019,00</b>



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 87 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’art. 20, comma 2;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare l’art. 21, comma 1 (“Valutazione delle iniziative di cooperazione”);

Visto il Programma triennale delle valutazioni delle iniziative di cooperazione 2019-2021;

Viste le “Linee Guida” che disciplinano, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici, il ricorso a valutatori indipendenti esterni di comprovata esperienza nel settore, approvate dal Comitato Congiunto del 3 ottobre 2016 (delibera n. 99);

Considerata la necessità di approvare la Convenzione che regola il trasferimento alla DGCS delle risorse finanziarie per l’esecuzione del programma delle valutazioni per il 2021;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI, d’intesa con l’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

#### *Delibera*

L’approvazione della “**Convenzione**” tra il MAECI e l’AICS che regola il trasferimento alla DGCS delle risorse finanziarie per l’esecuzione del programma delle valutazioni nel 2021.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 88 del 12 ottobre 2020**

#### **Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo**

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge n.145 del 30 dicembre 2018, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" pubblicata sulla G.U. n.302 del 31/12/2018;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n.4613/BIS/223920 del 24.12.2019, che approva il budget annuale 2020 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Atteso che nell'ambito della riunione del Comitato Congiunto del 03 Ottobre 2016, con Delibera n. 84, è stato approvato il finanziamento a dono a favore dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità (OMS) per l'iniziativa regionale denominata "Sostegno al rafforzamento delle politiche di tassazione del tabacco in una serie di Paesi selezionati in Africa (Etiopia, Mozambico, Tanzania e Uganda) per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" del valore complessivo di Euro 1.034.748,00, suddiviso in due annualità (E.F. 2016 e 2017);

Vista la missiva del 09 Dicembre 2019 a firma del Vicedirettore Generale dell'OMS che informa della scarsa attuazione dei programmi di realizzazione dell'iniziativa previsti in Mozambico ed in Tanzania a causa della mancata collaborazione dei Governi dei Paesi citati, che ha portato ad un avanzo di fondi pari a 187.620 USD, convertito in Euro 179.365 in base allo United Nations Rate of Exchange al momento della ricezione dei fondi, come precisato nella Nota dell'11 maggio u.d.;

Vista la successiva richiesta giunta dall'OMS con la missiva del 7 Febbraio 2020 di poter impiegare i fondi residui in Tanzania e Mozambico per finanziare l'iniziativa Egypt Tobacco Tax Project in

Egitto, della durata prevista di 10 mesi;

Considerato che il Governo dell'Egitto ha manifestato un forte interesse per le politiche di contrasto fiscale al tabagismo aderendo alla Framework Convention on Tobacco Control (FCTC) e collaborando attivamente con la locale Sede OMS per l'efficace applicazione della stessa (come già da lettera del Ministero Egiziano delle Finanze del 18 dicembre 2018);

Visto il Parere AICS n. 0005484 del 12/05/2020;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

a parziale modifica della Delibera n. 84 del 3 ottobre 2016 di cui in premessa, il finanziamento, in favore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, dell'iniziativa **Egypt Tobacco Tax Project**, da attuarsi in Egitto mediante modifica della destinazione d'uso dei fondi residui già nella disponibilità di **OMS** e non utilizzati.



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 89 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” (d’ora in poi “la Legge”) e, in particolare, gli articoli 17, 24 e 26;

Visto il DM 22 luglio 2015, n. 113, recante lo “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” (AICS), in particolare l’art. 18 che regola la Concessione di contributi a iniziative promosse dai soggetti iscritti all’elenco di cui all’articolo 26, comma 3, della Legge istitutiva;

Visto il sopra citato “Statuto” dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, nel quale si prevede, all’art. 15, comma 3, che i contributi dell’Agenzia per iniziative promosse dai soggetti di cui al sopra citato articolo 24 della Legge istitutiva sono concessi sulla base di inviti a presentare proposte;

Visto il Multi-Year Contribution Agreement, stipulato l’11 novembre 2019 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Fondo Globale per la lotta all’AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria;

Vista la Delibera n. 50 del 31 luglio 2020 del Comitato Congiunto che approva un contributo pari a 53.000.000,00 al Fondo Globale per la lotta all’AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria;

Vista la documentazione a supporto della Delibera succitata, che prevede che annualmente il 5 per cento del contributo promesso dall’Italia sia destinato a iniziative, promosse da enti italiani pubblici e privati, per programmi sinergici con l’attività del Fondo Globale, sulla base di Memorandum ad hoc;

Visto il Memorandum of Understanding stipulato il 06/10/2020 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Fondo Globale per la lotta all’AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria, e in particolare gli artt. 2, 3, 4 e 5 che stabiliscono le modalità di gestione e di finanziamento del *Technical Support Spending*;

Visto in particolare l’articolo 3.2 del suddetto Memorandum che prevede uno specifico bando per “iniziative sinergiche” con gli interventi del Fondo Globale;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

## *Delibera*

L'approvazione dell'iniziativa denominata "***Iniziative sinergiche proposte da OSC, Enti pubblici di Ricerca e Università nel quadro del Technical Support Spending al Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tuberculosis e alla Malaria***", (d'ora in poi "Iniziative 5%") e l'avvio della procedura comparativa pubblica per la selezione di iniziative promosse da **OSC** ed Enti di Ricerca, per un importo complessivo pari a € 2.650.000,00, a valere sull'annualità 2020.

La procedura comparativa pubblica sarà effettuata mediante pubblicazione di un Bando, atto rimesso alla determinazione e alla gestione dell'AICS.

Il Bando individuerà, in particolare, gli Obiettivi strategici del Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tuberculosis e alla Malaria che gli Enti esecutori dovranno perseguire nelle aree selezionate; i requisiti per la partecipazione al bando; i criteri di ammissibilità delle proposte; i documenti e la tempistica di trasmissione degli stessi; l'iter, i criteri e i punteggi di valutazione delle proposte; le modalità di erogazione del contributo AICS.

Altre caratteristiche del Bando riguarderanno la durata delle proposte; la quantificazione del contributo AICS richiedibile da ciascun Proponente; la definizione dell'apporto dell'Ente proponente, ed infine, la possibilità che il contributo AICS sia erogato per anticipazione o per avanzamento, con la definizione delle ripartizioni percentuali e le relative modalità di finanziamento.

I fondi saranno utilizzati per finanziare iniziative innovative che siano sinergiche e complementari con gli investimenti del Fondo Globale e in particolare con gli Obiettivi Strategici 2017-2022: sostenere le politiche e sviluppare strategie nazionali per la salute che rispondano ai bisogni dei Paesi beneficiari; massimizzare l'impatto dei programmi Paese supportati dal Fondo Globale, anche in contesti operativi fragili, attraverso iniziative sinergiche e complementari alla sua azione; fornire supporto tecnico ai *Country Coordinating Mechanisms (CCM)*, *Principal Recipients (PR)* e/o *Sub-Recipients (SR)* - come definiti dal Fondo Globale - nella realizzazione, monitoraggio, valutazione e misurazione dell'impatto dei programmi.

Per il raggiungimento di uno o più dei suddetti Obiettivi Strategici del Fondo Globale a livello territoriale, le iniziative potranno prevedere la costituzione di partenariati tra OSC ed Enti pubblici di ricerca/Università.

Le iniziative saranno realizzate nei seguenti Paesi, identificati dal Memorandum sottoscritto dal MAECI con il Fondo Globale: Angola, Burkina Faso, Camerun, Etiopia, Guinea, Kenya, Malawi, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Tanzania, Uganda.

Roma,



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 90 del 12 ottobre 2020**

Individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alla sede estera dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo di Gerusalemme con funzioni di Titolare.

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;
- VISTO** il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;
- VISTO** il regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere come modificata dalla delibera n.123 del 18 dicembre 2019;
- VISTA** la pubblicazione dell’Avviso pubblico del 10 agosto 2020 con scadenza 7 settembre 2020, relativo alla selezione di candidature ai fini della nomina a Titolare della sede estera dell’AICS di Gerusalemme;
- VISTI** gli esiti delle valutazioni della Commissione, istituita con decreto n. 176 del 24 agosto 2020;
- PRESO ATTO** della comunicazione inviata alle OO.SS.;
- VISTA** la proposta del Direttore dell’Agenzia, sentito il Comitato direttivo;

*Delibera*

di autorizzare la nomina a Titolare della sede di **Gerusalemme** proposta dal Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, dell'esperto di seguito indicato:

- Dott. Guglielmo Giordano, Esperto di II livello.

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 91 del 12 ottobre 2020**

Individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alla sede estera dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo di Il Cairo con funzioni di Titolare.

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;
- VISTO** il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;
- VISTO** il regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere come modificata dalla delibera n.123 del 18 dicembre 2019;
- VISTA** la pubblicazione dell’Avviso pubblico del 10 agosto 2020 con scadenza 7 settembre 2020, relativo alla selezione di candidature ai fini della nomina a Titolare della sede estera dell’AICS di Il Cairo;
- VISTI** gli esiti delle valutazioni della Commissione, istituita con decreto n. 176 del 24 agosto 2020;
- PRESO ATTO** della comunicazione inviata alle OO.SS.;
- VISTA** la proposta del Direttore dell’Agenzia, sentito il Comitato direttivo;

*Delibera*

di autorizzare la nomina a Titolare della sede di **Il Cairo** proposta dal Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, dell'esperto di seguito indicato:

- Dott. Martino Melli, Esperto di II livello

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 92 del 12 ottobre 2020**

Individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alla sede estera dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo di Tunisi con funzioni di Titolare.

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;
- VISTO** il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;
- VISTO** il regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere come modificata dalla delibera n.123 del 18 dicembre 2019;
- VISTA** la pubblicazione dell’Avviso pubblico del 10 agosto 2020 con scadenza 7 settembre 2020, relativo alla selezione di candidature ai fini della nomina a Titolare della sede estera dell’AICS di Tunisi;
- VISTI** gli esiti delle valutazioni della Commissione, istituita con decreto n. 176 del 24 agosto 2020;
- PRESO ATTO** della comunicazione inviata alle OO.SS.;
- VISTA** la proposta del Direttore dell’Agenzia, sentito il Comitato direttivo;

*Delibera*

di autorizzare la nomina a Titolare della sede di **Tunisi** proposta dal Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, dell'esperto di seguito indicato:

- Dott. Andrea Senatori, Esperto di I livello

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 93 del 12 ottobre 2020**

Individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alla sede estera dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo di Tunisi con funzioni di Vice Titolare.

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;
- VISTO** il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;
- VISTO** il regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere come modificata dalla delibera n.72 del 31 luglio 2020;
- VISTA** la pubblicazione dell’Avviso pubblico del 10 agosto 2020 con scadenza 7 settembre 2020, relativo alla selezione di candidature ai fini della nomina a Vice Titolare della sede estera dell’AICS di Tunisi;
- VISTI** gli esiti delle valutazioni della Commissione, istituita con decreto n. 175 del 24 agosto 2020;
- PRESO ATTO** della comunicazione inviata alle OO.SS.;
- VISTA** la proposta del Direttore dell’Agenzia, sentito il Comitato direttivo;

*Delibera*

di autorizzare la nomina a Vice Titolare della sede di **Tunisi** proposta dal Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, del funzionario di seguito indicato:

- Dott.ssa Anna Maria Meligrana, III area funzionale.

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 94 del 12 ottobre 2020**

Individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alla sede estera dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo di Yangon con funzioni di Vice Titolare.

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;
- VISTO** il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;
- VISTO** il regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere come modificata dalla delibera n.72 del 31 luglio 2020;
- VISTA** la pubblicazione dell’Avviso pubblico del 10 agosto 2020 con scadenza 7 settembre 2020, relativo alla selezione di candidature ai fini della nomina a Vice Titolare della sede estera dell’AICS di Yangon;
- VISTI** gli esiti delle valutazioni della Commissione, istituita con decreto n. 175 del 24 agosto 2020;
- PRESO ATTO** della comunicazione inviata alle OO.SS.;
- VISTA** la proposta del Direttore dell’Agenzia, sentito il Comitato direttivo;

*Delibera*

di autorizzare la nomina a Vice Titolare della sede di **Yangon** proposta dal Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, del funzionario di seguito indicato:

- Dott. Michele Civita, III area funzionale.

L’incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 95 del 12 ottobre 2020**

Individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alla sede estera dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo di Ouagadougou con funzioni di funzionario di supporto.

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;
- VISTO** il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;
- VISTO** il regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere come modificata dalla delibera n.72 del 31 luglio 2020;
- VISTA** la pubblicazione dell’Avviso pubblico del 10 agosto 2020 con scadenza 7 settembre 2020, relativo alla selezione di candidature ai fini della nomina a funzionario di supporto della sede estera dell’AICS di Ouagadougou;
- VISTI** gli esiti delle valutazioni della Commissione, istituita con decreto n. 175 del 24 agosto 2020;
- PRESO ATTO** della comunicazione inviata alle OO.SS.;
- VISTA** la proposta del Direttore dell’Agenzia, sentito il Comitato direttivo;

## *Delibera*

di autorizzare la nomina a funzionario di supporto della sede di **Ouagadougou** proposta dal Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, del personale con profilo di assistente tecnico di seguito indicato:

- Dott. Mirko Tricoli, II area funzionale.

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Parere n. 16 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita sottoscritta in data 22 luglio 2020 nella quale si è convenuto che per la presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della L 125/2014 si seguirà l’iter procedimentale di cui all’art. 4 della Convenzione originaria;

Visto il parere del Comitato Congiunto n. 5 del 12 giugno 2020, che ha autorizzato Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a dare avvio ai negoziati relativi per la partecipazione di Cassa Depositi e Prestiti al Fondo Africa Renewable Energy Fund II (AREF II);

Vista la proposta di iniziativa con risorse proprie presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con comunicazione del 30 settembre 2020, circa la stipula dei contratti relativi alla partecipazione al Fondo Africa Renewable Energy Fund II (AREF II) dedicato a progetti di sviluppo di energie rinnovabili, per un importo pari a euro 35.000.000,00.

Visto il nulla osta espresso dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS con Appunto n. 0011033 del 5 ottobre 2020 circa l’iniziativa di partecipazione al Fondo Africa Renewable Energy Fund II (AREF II);

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve

rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

*esprime parere favorevole*

alla stipula dei contratti relativi all'iniziativa di partecipazione al **Fondo Africa Renewable Energy Fund II (AREF II)**, nei termini indicati nella richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui alle premesse.

...



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Parere n. 17 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita sottoscritta in data 22 luglio 2020 nella quale si è convenuto che per la presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della L 125/2014 si seguirà l’iter procedimentale di cui all’art. 4 della Convenzione originaria;

Visto il parere del Comitato Congiunto n. 9 del 31 luglio 2020, che ha autorizzato Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a dare avvio ai negoziati relativi all’iniziativa di finanziamento in favore dell’“Union des Mutuelles du Partenariat pour la Mobilisation de l’Épargne et du Crédit au Senegal (“UM Pamecas”);

Vista la proposta di iniziativa con risorse proprie presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con comunicazione del 30 settembre 2020, circa la stipula dei contratti relativi all’operazione di co-finanziamento dell’“Union des Mutuelles du Partenariat pour la Mobilisation de l’Épargne et du Crédit au Sénégal (“UM Pamecas”), per un importo pari a euro 4.000.000,00;

Visto il nulla osta espresso dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS con Appunto n. 001133 del 5 ottobre 2020 circa l’operazione di co-finanziamento dell’“Union des Mutuelles du Partenariat pour la Mobilisation de l’Épargne et du Crédit au Sénégal (“UM Pamecas”);

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di aiuto allo sviluppo dell’OCSE”;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all’articolo 12 della Legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato congiunto in relazione alle iniziative di cui all’art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell’iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall’Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

*esprime parere favorevole*

alla stipula dei contratti relativi all’operazione di co-finanziamento della “**Union des Mutuelles du Partenariat pour la Mobilisation de l’Épargne et du Crédit au Sénégal** (“UM Pamecas”), nei termini indicati nella richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui alle premesse.



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Parere n. 18 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e Cassa depositi e prestiti S.p.A. sottoscritta in data 22 luglio 2020 nella quale si è convenuto che per la presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della l. n. 125/2014, si seguirà l’iter procedimentale di cui all’art. 4 della Convenzione originaria del 15 luglio 2016, che prevedeva il “parere favorevole del Comitato, prima dell’avvio dei negoziati con le controparti e prima della stipula dei relativi contratti di finanziamento”;

Visto il parere del Comitato Congiunto n. 14 del 31 luglio 2020, che ha autorizzato Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a dare avvio ai negoziati relativi all’iniziativa di finanziamento della Banca di sviluppo brasiliana *Banco Nacional de Desenvolvimento Econômico e Social*;

Vista la proposta di iniziativa con risorse proprie presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con comunicazione del 30 settembre 2020, circa la stipula del contratto di finanziamento a favore della Banca di sviluppo brasiliana *Banco Nacional de Desenvolvimento Econômico e Social*, per un ammontare pari a euro 200.000.000,00 a valere interamente sulle risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

Visto il nulla osta trasmesso dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS in data 5 ottobre 2020 circa l’iniziativa di finanziamento del *Banco Nacional de Desenvolvimento Econômico e Social*;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati da Comitato di aiuto allo sviluppo dell’OCSE”;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all’articolo 12 della Legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all’art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell’iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall’Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

*esprime parere favorevole*

alla stipula del contratto di finanziamento relativo all’iniziativa di finanziamento della **Banca di sviluppo brasiliana Banco Nacional de Desenvolvimento Econômico e Social**, nei termini indicati nella richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui alle premesse.



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Parere n. 19 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e Cassa depositi e prestiti S.p.A. sottoscritta in data 22 luglio 2020, nella quale si è convenuto che per la presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della l. n. 125/2014, si seguirà l’iter procedimentale di cui all’art. 4 della Convenzione originaria del 15 luglio 2016, che prevedeva il “parere favorevole del Comitato, prima dell’avvio dei negoziati con le controparti e prima della stipula dei relativi contratti di finanziamento”;

Visti i pareri favorevoli del Comitato Congiunto all’avvio dei negoziati (parere n. 6 del 29 marzo 2019) ed alla stipula del contratto di finanziamento (parere n. 2 del 12 giugno 2020), alla luce del quale il 30 giugno 2020 è stato stipulato il contratto di finanziamento tra CDP e l’Istituzione multilaterale di sviluppo in America Latina **Corporación Andina de Fomento** (CAF), avente ad oggetto la concessione di una linea di credito di importo fino a 100 milioni di euro finalizzata al finanziamento di progetti *green* e di *lotta al cambiamento climatico* nei settori energia, trasporti, riqualificazione e sostenibilità urbana;

Visto che il finanziamento è stato successivamente erogato in data 30 luglio 2020 per l’intero importo stipulato;

Considerato che a seguito della diffusione nella regione latino-americana della pandemia COVID-19, CAF ha prontamente sviluppato una strategia per sostenere i propri Paesi membri nell'attuale situazione di emergenza sanitaria ed economica e, in tale quadro, ha inviato a CDP formale richiesta di ampliamento della linea di credito, sia in termini di ri-orientamento dei settori di intervento, sia di incremento dell'importo originariamente concesso (“*top-up*”) per un importo pari a euro 100.000,00 (cento milioni) ulteriori;

Vista la richiesta di parere sottoposta da CDP con comunicazione del 30 settembre 2020 per la stipulazione di un nuovo contratto di finanziamento con CAF per l'ampliamento della linea di credito per un importo di ulteriori euro 100.000.000,00 (cento milioni) a valere interamente sulle risorse della Gestione Separata di CDP al fine di assicurare la copertura del fabbisogno finanziario di iniziative progettuali in risposta alla pandemia da COVID-19 individuate da CAF in alcuni paesi dell'America Latina e dei Caraibi;

Considerato che la richiesta di ri-orientamento in risposta alla pandemia appare in linea con l'approccio delineato e auspicato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa c.d. “*Team Europe joint response*”;

Visto il parere trasmesso dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS in data 5 ottobre 2020, concernente la fase di stipula del contratto di finanziamento relativamente all'iniziativa in oggetto;

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, “Oggetto e finalità”, della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuati in “Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE”;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione di CDP, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato congiunto;

*Esprime parere favorevole*

alla stipula del contratto di finanziamento dell'iniziativa relativa alla concessione di una **linea di credito alla Corporación Andina de Fomento**, nei termini indicati nella richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di cui alle premesse.



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Parere n. 20 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita sottoscritta in data 22 luglio 2020 nella quale si è convenuto che per la presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della L 125/2014 si seguirà l’iter procedimentale di cui all’art. 4 della Convenzione originaria;

Visto il parere del Comitato Congiunto n. 13 del 31 luglio 2020, che ha autorizzato Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a dare avvio ai negoziati relativi all’iniziativa di concessione di una linea di credito alla Eastern and Southern African Trade and Development Bank;

Vista la proposta di iniziativa con risorse proprie presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con comunicazione del 30 settembre 2020, circa la stipula dei contratti relativi alla concessione di una linea di credito alla Eastern and Southern African Trade and Development Bank, per un importo fino a euro 75.000.000,00;

Visto il nulla osta espresso dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS con Appunto n. 001133 del 5 ottobre 2020 circa l’operazione di finanziamento della Eastern and Southern African Trade and Development Bank;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve

rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

*esprime parere favorevole*

alla stipula dei contratti relativi all'iniziativa di concessione di una linea di credito alla **Eastern and Southern African Trade and Development Bank**, nei termini indicati nella richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di cui alle premesse.



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Parere n. 21 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e Cassa depositi e prestiti S.p.A., sottoscritta in data 22 luglio 2020 nella quale si è convenuto che per la presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie, di cui all’art. 22 comma 4 della L. 125/2014, si seguirà l’iter procedimentale di cui all’art. 4 della Convenzione originaria del 15 luglio 2016, che prevedeva il “parere favorevole del Comitato, prima dell’avvio dei negoziati con le controparti e prima della stipula dei relativi contratti di finanziamento”;

Vista la proposta di iniziativa con risorse proprie presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con comunicazione del 30 settembre 2020, circa l’avvio dei negoziati con le controparti per la partecipazione all’iniziativa, relativa ad un progetto denominato “Coral”, di co-finanziamento di una società di progetto, *Avikiran Solar Private Limited*, per la realizzazione di un parco eolico da 285 MW in India nella località di *Kutch*, nel distretto di *Gujarat*, fino a un massimo di 50.000.000,00 USD a valere su risorse proprie;

Visto il parere trasmesso dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS in data 5 ottobre 2020, concernente la fase di avvio negoziati per l’iniziativa in oggetto;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di aiuto allo sviluppo dell’OCSE”;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all’articolo 12 della Legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all’art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell’iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall’Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

*esprime parere favorevole*

all’avvio dei negoziati relativi all’iniziativa di co-finanziamento di una società di progetto per la **realizzazione di un parco eolico da 285 MW in India**, nella località di Kutch del distretto di Gujarat, nei termini indicati nella richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di cui alle premesse.



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Parere n. 22 del 12 ottobre 2020**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 22 luglio 2020 nella quale si è convenuto che per la presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie, di cui all’art. 22 comma 4 della L. 125/2014, si seguirà l’iter procedimentale di cui all’art. 4 della Convenzione originaria del 15 luglio 2016, che prevedeva il “parere favorevole del Comitato, prima dell’avvio dei negoziati con le controparti e prima della stipula dei relativi contratti di finanziamento”;

Vista la proposta di iniziativa con risorse proprie presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con comunicazione del 30 settembre 2020, circa l’avvio dei negoziati con le controparti per la partecipazione all’iniziativa, relativa ad un progetto denominato “Thar”, di co-finanziamento di una società di progetto volta alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 300 MW nel distretto di Bikaner, nello stato di Rajasthan (India), fino a un massimo di 50 milioni USD a valere su risorse proprie;

Visto il nulla osta trasmesso dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS in data 5 ottobre 2020, concernente la fase di avvio negoziati per l’iniziativa in oggetto;

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

*esprime Parere Favorevole*

all'avvio dei negoziati relativi all'iniziativa di co-finanziamento di una società di progetto per la **realizzazione di un impianto fotovoltaico da 300 MW in India**, nel distretto di Bikaner nello stato di Rajasthan, nei termini indicati nella richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di cui alle premesse.